



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA,  
IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione VI - Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del  
commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

ALLE CAMERE DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
(via pec)

e, per conoscenza

CIRCOLARE N. 3697/C

ALL'UNIOCAMERE (via pec)

**Oggetto: Pareri resi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i titoli di studio dell'istruzione secondaria superiore e per il diploma di tecnico superiore previsto dalle linee guida riportate nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 - idoneità o meno ai fini dell'acquisizione dei requisiti tecnico professionale previsti dall'art.4 del d.m. 37/2008.**

Si fa riferimento ai due quesiti inoltrati da questa Amministrazione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, rispettivamente con note n.19759 del 12 febbraio 2015 e n.370210 del 24 novembre 2016, con i quali è stato richiesto di far conoscere - sia in ordine ai diplomi di scuola secondaria del secondo ciclo, sia in merito al diploma di tecnico superiore previsto all'art.4, comma 1, lettera a-bis del d.m. 37/2008 - le singole fattispecie di diplomi che possano essere considerati utili per l'acquisizione dei requisiti tecnico professionali previsti dall'art.4 del d.m. 37/2008, ai fini dell'esercizio delle attività di installazione degli impianti tecnologici elencati all'art.1, comma 2 del d.m. 37/2008.

A tali richieste il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha fornito risposta con note nn.4683 del 26 maggio 2015 (All.1) e 718 del 26 gennaio 2017 (All.2) che, tenuto conto dell'importanza dell'argomento trattato, si ritiene opportuno divulgare a codeste Camere e Unioncamere, come allegato alla presente Circolare.

  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Mario Fiorentino)

Circolare divulgativa dei pareri resi dal M.I.U.R. con  
note nn.4683 del 26.5.2015 e 718 del 26.1.2017

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma  
tel. +39 06 4705 5332/5307  
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it  
marco.maceroni@mise.gov.it  
paolo.maiozzi@mise.gov.it  
www.mise.gov.it



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*  
*Ufficio V*

Avv. Mario Fiorentino  
 Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica  
 Ministero dello Sviluppo Economico  
 Via Sallustiana, 53  
 00187 Roma  
 dgmccvnt.dg@pec.mise.gov.it

Oggetto: Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici - D.M. n. 37/2008, articolo 4, comma 1, lettera a-bis) - Richiesta parere circa diploma di tecnico superiore.

Si fa riferimento alla nota di codesta Direzione Generale n. 0370210 del 24 novembre 2016, con la quale sono stati richiesti tra l'altro chiarimenti in merito all'applicazione dell'articolo 4, comma 1, lettera a-bis) del D.M. n. 37/2008, così come integrato dall'art. 1, comma 50, legge n. 107/2015 (Buona Scuola). Con riferimento a tale questione, di competenza di questo Ufficio, si forniscono le seguenti precisazioni.

La norma suddetta dispone l'inclusione tra i requisiti tecnico-professionali prescritti per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, comma 2, dello stesso D.M. n. 37/2008 del "Diploma di tecnico superiore previsto dalle linee guida di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, conseguito in esito ai percorsi relativi alle figure nazionali definite dall'allegato A, area 1 - efficienza energetica, al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011".

In particolare, codesto Ufficio chiede di chiarire:

1. a quale specifici titoli di studio si riferisca la norma;
2. per quali attività, tra quelle elencate dall'articolo 1, comma 2, del D.M. n. 37/2008, possa trovare applicazione.

Allo scopo di fornire i richiesti chiarimenti, è necessario descrivere, in sintesi, le principali caratteristiche del sistema di cui fanno parte gli Istituti Tecnici Superiori, I.T.S., che rilasciano il diploma di tecnico superiore:

- Gli I.T.S. costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi universitari, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Sono stati introdotti con la legge n. 40/2007, art.13, che ha trovato attuazione nelle Linee guida adottate con d.P.C.M. 25 gennaio 2008.

- Gli I.T.S. sono costituiti, nell'ambito dei piani territoriali deliberati dalle Regioni nell'esercizio della loro esclusiva competenza in materia di programmazione dell'offerta formativa, con riferimento a sei aree tecnologiche (Efficienza energetica; Tecnologie della informazione e della comunicazione; Mobilità sostenibile; Nuove tecnologie per il Made in Italy; Nuove tecnologie della vita; Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo) considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese.
- I percorsi formativi post diploma degli I.T.S. hanno durata biennale/triennale. I corsi si realizzano sulla base delle 29 "Figure nazionali di riferimento" (D.I. 7 settembre 2011 e D.I. 5 febbraio 2013 - allegati), correlate a ciascuna delle aree tecnologiche. Le figure costituiscono il riferimento a livello nazionale dei percorsi formativi e dei relativi standard delle competenze. A livello territoriale le figure sono declinate in profili che rispondono alle particolari esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.
- Al termine del corso, con il superamento delle prove di verifica finale, si consegue il Diploma di Tecnico Superiore corrispondente al V/VI livello del Quadro europeo delle qualifiche – EQF. Il Diploma contiene sia la denominazione corrispondente alla figura nazionale sia la sintetica indicazione del profilo specifico risultante dalla declinazione della figura a livello territoriale. E' corredato dall'European Diploma Supplement, Europass, che fornisce una descrizione standardizzata circa natura, livello e contenuto delle competenze acquisite a seguito del completamento del percorso formativo.
- la tabella allegata al citato D.I. 7 settembre 2011 individua le seguenti figure nazionali per l'area tecnologica "Efficienza energetica":

Area tecnologica	Ambito	Figure
Efficienza energetica	Approvvigionamento e generazione di energia	Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile

- Ciascun I.T.S. procede poi alla declinazione in specifici profili della figura nazionale in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del

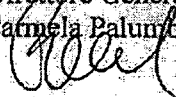
lavoro e delle professioni e in funzione delle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati

In questo quadro caratterizzato dalla flessibilità dell'offerta formativa, ai fini della corretta applicazione dell'articolo 4, comma 1, lettera a-bis) del D.M. n. 37/2008 gli Istituti Tecnici Superiori appartenenti all'area tecnologica "Efficienza energetica" sono tenuti a provvedere a:

- a) indicare nel bando di selezione per l'ammissione al percorso formativo il tipo di impianto previsto dall'articolo 1 del D.M. n. 37/2008 alla cui installazione il candidato potrà essere abilitato a seguito del conseguimento del diploma;
- b) esplicitare nel profilo, da indicare sinteticamente nel diploma, il tipo di impianto per la cui installazione sono state acquisite le necessarie competenze;
- c) inserire nella sezione 5.2 dell'Europass Diploma supplement, da rilasciare con il diploma di tecnico superiore, uno specifico riferimento all'accesso alla attività regolamentata.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Direttore Generale  
Carmela Palumbo





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio III

Dir. VI - Dr. M. Caproni  
Dir. VIII - Ing. Cornejo  
Dir. IV - Dr. Ssa Paradiso

AL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. GIANFRANCESCO VECCHIO  
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
D. G. PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL  
CONSUMATORE, LA VIGILANZA, E LA  
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE VI  
VIA SALLUSTIANA, 53  
00187 ROMA  
Rif. prot. 19759 del 12/2/2015

Ministero dello Sviluppo Economico  
AOO Politiche industriali e Tutela  
Struttura: DGMCCVNT  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0087305 - 09/06/2015 - INGRESSO

OGGETTO: Richiesta parere su titoli di studio per accesso ad attività regolamentate.

A riscontro della nota prot. n. 19759 del 12/2/2015, si fornisce il parere sulla questione, formulato dal dott. Massimo Esposito, dirigente tecnico, in data 4 maggio c.m.

“Con riferimento alla richiesta in oggetto, prot. di uscita MISE 0019759 del 23 febbraio 2015, si riporta di seguito l’elenco di attività regolamentate di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale MISE n. 37 del 22 gennaio 2008 e per ognuna di esse i titoli di studio dell’istruzione secondaria superiore da ritenere certamente idonei e quelli da ritenere certamente non idonei al suo svolgimento.

Si sono presi in considerazione solo i titoli di studio relativi ai percorsi dell’istruzione tecnica e professionale, in quanto quelli relativi ai percorsi dell’istruzione liceale sono da ritenersi senz’altro non idonei.

Relativamente all’istruzione professionale, nell’elenco ci si riferisce sia ai diplomi che alle qualifiche. I titoli non presenti nell’elenco vanno valutati caso per caso, considerando gli specifici percorsi formativi.

a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell’energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l’automazione di porte, cancelli e barriere;

**IDONEI:**

Istituti Tecnici – Elettronica ed Elettrotecnica;  
Istituti Professionali – Manutenzione e Assistenza Tecnica.

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;  
Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Chimica, Sistema Moda, Agraria. Istituti Professionali – Settore Servizi;  
Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

MIUR - Viale Trastevere, 76/A  
00153 Roma - Tel. 06.5849.3242  
e-mail: vincenzo.giudice@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*  
*Ufficio III*

b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;

**IDONEI:**

Istituti Tecnici – Elettronica ed Elettrotecnica;  
Istituti Professionali – Manutenzione e Assistenza Tecnica.

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;  
Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Chimica, Sistema Moda, Agraria, Costruzioni;  
Istituti Professionali – Settore Servizi;  
Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;

**IDONEI:**

Istituti Tecnici – Meccanica Meccatronica ed Energia.

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;  
Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Chimica, Sistema Moda, Agraria, Informatica e Telecomunicazioni;  
Istituti Professionali – Settore Servizi;  
Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;

**IDONEI:**

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;  
Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Sistema Moda, Agraria, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica Meccatronica ed Energia, Informatica e Telecomunicazioni;  
Istituti Professionali – Settore Servizi;  
Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio III*

**IDONEI:**

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;

Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Sistema Moda, Agraria, Elettrotecnica ed Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni;

Istituti Professionali – Settore Servizi;

Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

f) *impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;*

**IDONEI:**

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;

Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Sistema Moda, Agraria, Chimica, Informatica e Telecomunicazioni

Istituti Professionali – Settore Servizi;

Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato.

g) *impianti di protezione antincendio.*

**IDONEI:**

**NON IDONEI:**

Istituti Tecnici – Settore Economico;

Istituti Tecnici – Settore Tecnologico: Grafica, Sistema Moda, Agraria, Informatica e Telecomunicazioni;

Istituti Professionali – Settore Servizi;

Istituti Professionali – Settore Produzioni Industriali e Artigianali – Articolazione Artigianato”.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo  
*Carmela Palumbo*